

corso dell'esercizio 2010, successivamente all'approvazione del presente consuntivo, dovrà essere effettuata un'apposita variazione di bilancio per l'iscrizione dell'avanzo effettivo.

Come già più sopra specificato, l'avanzo di amministrazione è interamente vincolato.

2. Analisi dello stato patrimoniale e criteri di valutazione utilizzati nella redazione

La situazione patrimoniale al 31/12/09 presenta i seguenti dati riassuntivi:

- Attività	46.697.759,56
- Passività	34.281.583,96
Differenza Patrimoniale	12.416.175,60

Rispetto all'esercizio precedente si registra in attivo un incremento di euro 4.946 mila circa, determinato da un aumento delle immobilizzazioni (circa 750 mila euro), dei residui attivi (circa euro 3.448 mila) e dei ratei e dei risconti attivi (circa euro 747 mila) e, in passivo, un incremento di euro 4.919 mila circa dovuto principalmente ad un aumento dei residui passivi (circa euro 4.284 mila) e dei fondi e rischi ed oneri futuri (circa euro 672 mila) e ad una diminuzione dei ratei passivi (circa euro 37 mila)

2.a. In particolare in attivo si riscontra la seguente situazione:

2.a.1. Immobilizzazioni

- Immobilizzazioni materiali

Questa posta presenta una consistenza al 31/12/09 di Euro 2.254.985,81 rappresentata sia dal valore degli immobili di proprietà dell'Istituto, che delle immobilizzazioni tecniche e dei libri inventariabili. Tali elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come prescritto dall'art. 42, comma 5 del DPR n. 97/2003.

Le rispettive quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base delle aliquote desunte dalla determinazione del Direttore Generale n. 657 del 31/12/2009.

La posta relativa agli immobili di proprietà è stata incrementata del valore delle migliorie apportate agli stessi (euro 100.000,00) e ridotta dell'importo di euro 32.572,82, corrispondente alla quota di ammortamento (3%).

Di seguito viene riportata in modo analitico la situazione degli immobili di proprietà:

	valore di acquisto	valore all'1/1	migliorie	ammortamento	valore al 31/12
es. 2003	1.269.915,62	1.269.915,62	370.082,64	589.732,81	1.050.265,45
es. 2004	1.269.915,62	1.050.265,45	1.015,00	38.097,47	1.013.182,98
es. 2005	1.269.915,62	1.013.182,98			1.013.182,98
es. 2006	1.269.915,62	1.013.182,98	16.363,80	38.097,47	991.449,31
es. 2007	1.269.915,62	991.449,31	27.602,88	30.571,57	988.480,62
es. 2008	1.269.915,62	988.480,62	27.767,43	30.487,44	985.760,61
Es.2009	1.269.915,62	985.760,61	100.000,00	32.572,82	1.053.187,79

- Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

- Crediti verso altri

Tale posta presenta un incremento di Euro 672.818,40 e rappresenta i crediti presso l'INA per indennità di anzianità del personale, quali risultanti dall'accantonamento effettuato nell'esercizio.

- Crediti finanziari diversi

Tale posta è rappresentata dai depositi cauzionali.

2.a.2. Attivo circolante

In tale voce, sono inseriti le rimanenze, i residui attivi, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide.

- Rimanenze

Tale posta presenta un importo di euro 60.000,00, invariato rispetto al precedente esercizio.

- Residui attivi

Questi hanno subito un incremento rispetto all'esercizio 2008 (euro 3.448.388,94). Tale incremento è dovuto per lo più, come già detto, al già citato progetto pluriennale Rete Rurale Nazionale (complessivi euro 2.689.517,49) nonché al contributo, di euro 1.300.000,00, concesso dal MiPAAF per le attività di analisi delle problematiche e della sostenibilità dell'irrigazione nelle regioni italiane del Mezzogiorno.

2.a.3. Ratei e Risconti attivi

Fra i ratei attivi non risultano più iscritte le quote del contributo RICA 2008, *PON Assistenza tecnica nel settore delle risorse idriche*, *PON assistenza tecnica supporto operativo e attività di studio per lo sviluppo rurale*, *Leader plus* la cui corrispondente entrata ha trovato manifestazione monetaria nel 2009.

Tra i medesimi risulta iscritta la quota parte dei costi sostenuti per il progetto RICA 2009 pari ad euro 4.682.485,17, per il progetto Risorse idriche pari ad euro 1.123.635,63 la cui corrispondente entrata troverà manifestazione monetaria nell'esercizio futuro, ma di competenza dell'esercizio 2009. Inoltre tra i ratei attivi risulta l'importo di euro 34.321,96 dovuto a spese per immobilizzazioni materiali la cui manifestazione monetaria non è di competenza dell'esercizio.

Fra i risconti attivi risulta iscritta la quota parte dei costi sostenuti sia per il progetto leader sia per il progetto Osservatorio Politiche Strutturali le cui corrispondenti entrate hanno trovato manifestazione monetaria in esercizi precedenti.

2.b. La situazione che si riscontra in passivo è invece la seguente:

2.b.1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dall'avanzo economico derivante dagli esercizi precedenti e dall'avanzo economico dell'esercizio 2009.

2.b.2. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti ed è costituito dalle quote di TFR accantonate presso l'INA.

Di come è stata determinata la variazione della posta si è già detto al punto 2.a.1. *Crediti verso altri*.

2.b.3. Residui passivi

I residui passivi sono rilevati al loro valore nominale e sono rappresentati da debiti verso terzi per acquisto di beni, prestazioni di servizi e collaborazioni a vario titolo.

Verso le Banche

In tale posta è stato iscritto il saldo passivo di cassa risultante al 31/12/2009.

2.c. Conti d'ordine

Risultano iscritte tra i Conti d'ordine le fideiussioni concesse dall'Istituto, per un importo complessivo di € 489.640,85, e le fideiussioni ricevute, per un importo complessivo di € 35.963,40.

3. Analisi del conto economico e criteri di valutazione utilizzati nella redazione

3.a. Analisi del conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2009 presenta un avanzo di Euro 26.612,34 determinato come segue:

- Valore della produzione	27.452.823,48
- Costi della produzione	<u>(27.155.412,31)</u>
Differenza attiva cui vanno aggiunti:	297.411,17
- proventi e oneri straordinari	823.675,04
Differenza attiva cui vanno sottratti:	1.121.086,21

- proventi e oneri finanziari	(46.596,45)
- imposte dell'esercizio	(1.047.877,42)
- Avanzo economico	26.612,34

L'avanzo economico, di lieve entità, risulta pari ad euro 26.612,34 e pertanto si può considerare che nella gestione 2009 vi sia un pareggio economico.

Nel conto economico, i *proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi* sono rappresentati secondo criteri di competenza economica.

3.b. Descrizione delle voci del conto economico

3.b.1. Valore della produzione

Nella voce *proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi* sono inserite tutte le entrate correnti depurate degli interessi attivi (euro 825,37) rettificata dei ratei e risconti attivi e passivi del precedente esercizio e incrementata dei ratei attivi dell'esercizio 2009 di cui si è già detto in precedenza.

3.b.2. Costi della produzione

I costi della produzione sono in particolare rappresentati dalle seguenti voci.

- Costi per materie prime sussidiarie di consumo e di merci

Raggruppano tutti i costi per l'acquisto di materie di consumo.

- Costi per servizi

Comprendono tutti i costi per prestazioni di servizi quali utenze, collaborazioni a qualunque titolo per la realizzazione delle attività progettuali e/o istituzionali, i servizi di natura tecnica e le manutenzioni ordinarie.

- Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende tutti i costi attinenti la locazione di beni immobili per la ubicazione di uffici sia della sede centrale che delle sedi regionali, noleggio di impianti e macchinari di ufficio e noleggio delle autovetture.

- Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato comprensivo dell'ammontare delle somme destinate al TFR.

- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Tale posta comprende sia l'ammortamento degli immobili di proprietà di cui si è detto in precedenza, sia l'ammortamento di tutti i beni materiali rapportato alla durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Anche quest'ultimo è calcolato sulla base delle aliquote desunte dalla determinazione del Direttore Generale n. 657 del 31 dicembre 2009.

- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

tale posta riporta il valore dei beni eliminati.

- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale posta riporta l'ammontare delle rimanenze a seguito di una stima delle stesse al 31/12/2009.

- Oneri diversi di gestione

La voce comprende spese relative a commissioni bancarie nonché l'ICI e le altre imposte (registro, bollo ecc.).

3.b.3. Proventi e oneri finanziari

La voce raggruppa essenzialmente interessi di natura bancaria, sia attivi che passivi.

3.b.4. Proventi e oneri straordinari

Tale voce comprende principalmente le insussistenze attive e passive conseguenti all'annullamento dei residui.

3.b.5. Imposte sul reddito d'esercizio

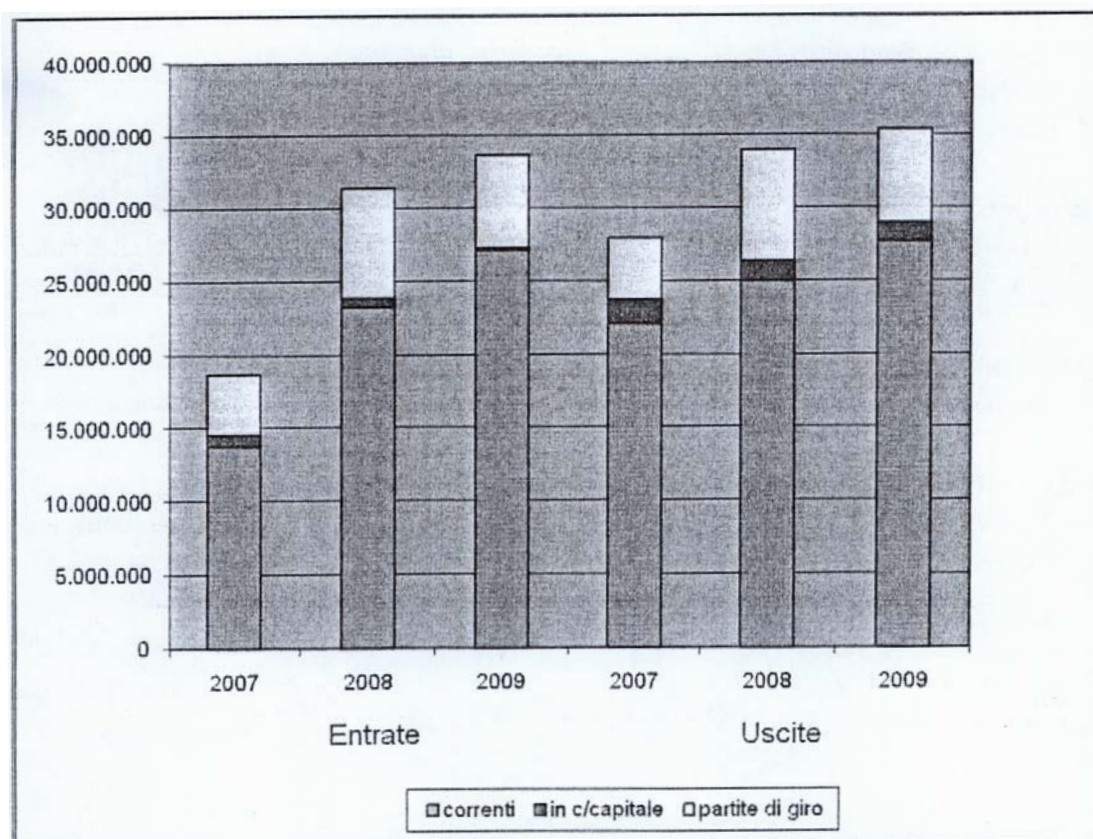
La voce contiene le somme relative al pagamento dell'IRES e dell'IRAP.

4. Indicatori generali di valutazione della gestione finanziaria

Nel presentare il Rendiconto generale 2009 si evidenziano e commentano alcuni indicatori tipici ricavati dal confronto tra i valori del Rendiconto generale 2009 e quelli dei precedenti esercizi.

Di seguito viene rappresentato l'andamento delle entrate e delle uscite nel triennio 2007-2009.

	Entrate			Uscite		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
correnti	13.802.941,87	23.261.202,73	27.130.348,12	22.063.218,05	24.933.290,79	27.738.148,25
in c/capitale	720.530,77	577.148,54	163.202,65	1.691.487,04	1.453.121,47	1.228.036,82
partite di giro	4.202.345,26	7.551.786,59	6.383.210,34	4.202.345,26	7.551.786,59	6.383.210,34
Totale	18.725.817,90	31.390.137,86	33.676.761,11	27.957.050,35	33.938.198,85	35.349.395,41



Vengono di seguito rappresentati alcuni rapporti utili anche per futuri interventi correttivi, ricavati dalle scritture dei bilanci aventi valore unicamente finanziario.

4.a. Andamento dei residui

Negli anni dal 2006 al 2008, i residui attivi e passivi, risultanti dai rispettivi rendiconti sono, in migliaia di euro, così esposti:

	2007	2008	2009
Residui attivi	26.425	30.910	34.358
Residui passivi	20.222	25.634	30.020

L'andamento dei residui passivi tra il 2007 e il 2009 registra un incremento, dovuto alla mancata riscossione di contributi di provenienza sia statale, sia regionale, sia cofinanziati.

Nel corso del 2009 si è proceduto all'annullamento di una parte dei residui, sia attivi che passivi, e altrettanto verrà fatto nel corso dell'esercizio 2010, al fine di rappresentare le reali situazioni giuridiche attive e passive.

4.b. Andamento delle spese del personale

Il totale della categoria *oneri per il personale in attività di servizio*, presenta il seguente andamento in migliaia di euro:

	2007	2008	2009
	7.856	10.869	13.242

Dell'incremento della spesa di personale nell'esercizio 2009 si è già detto in precedenza.

4.c. Andamento per le spese delle collaborazioni

	2007	2008	2009
Spese per studi, indagini e rilevazioni	3.733	4.138	3.335
Compensi a terzi	4.721	4.068	4.112
TOTALE	8.454	8.206	7.447

L'andamento delle spese per le collaborazioni è coerente con i piani di spesa previsti per l'esecuzione dei progetti di ricerca commissionati.

4.d. Rapporto tra spesa corrente e spesa in conto capitale

	2007	2008	2009
Spesa corrente	22.063	24.933	27.738
Spesa in conto capitale	1.691	1.453	1.228

5. Conclusioni

Da quanto esposto appare evidente come anche l'esercizio 2009 abbia prodotto risultati apprezzabili che meritano la giusta considerazione da parte degli organi vigilanti soprattutto con riferimento ai finanziamenti, che sono quasi esclusivamente a carattere straordinario con le evidenti conseguenze che da ciò derivano.

Non ci si può esimere ancora una volta dal sottolineare le difficoltà gestionali causate all'Ente dalla inadeguatezza del contributo ordinario dello Stato. A ciò va aggiunto che anche i contributi per le assunzioni in deroga vengono erogati con ritardo e spesso in misura inferiore rispetto a quanto inizialmente concesso. Tale situazione è divenuta negli ultimi anni particolarmente gravosa in considerazione anche del fatto che gli aumenti apportati dalla sottoscrizione dei contratti collettivi di lavoro – l'ultimo dei quali ha determinato un notevolissimo aumento delle spese per il personale come è rilevabile dalla sopra riportata tabella – sono a completo carico del bilancio dell'Istituto e non è stato mai operato alcun rimborso, neanche parziale da parte degli organi competenti.

Nonostante il carattere di continuità del contributo straordinario, tuttavia la mancata riscossione di alcuni finanziamenti sui quali l'Istituto ha sempre fatto affidamento, quali l'anticipo del contributo RICA 2009, nonché anche di altri contributi sia statali, sia cofinanziati, sia regionali, ha costretto e costringe tutt'ora l'Ente a ricorrere all'anticipazione bancaria, con un notevole aggravio di spese per interessi passivi.

La relazione sulla gestione tecnico-scientifica, che viene allegata, mette in evidenza comunque l'attività complessiva che l'ente ha svolto, nonostante la precaria situazione di finanziamento sopra indicata.

Con i chiarimenti sopra esposti il Rendiconto generale dell'INEA per l'esercizio 2009 viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dei Ministeri Vigilanti.



Per copia conforme

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA
Il Direttore Generale
(Prof. Alberto Manelli)

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA
Il Presidente
Ing. Ugo Carlo Enea

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 27

L'anno 2010, il giorno 30 del mese di aprile, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria in Roma, si è tenuta, previa regolare convocazione, la riunione del Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto Mi.P.A.A.F. n. 18038 del 23 ottobre 2007, ai sensi del disposto dell'articolo 10 del D. Lgs. 454/1999.

Il Collegio risulta così composto:

- dr.ssa Alessandra d'Onofrio - Presidente
- dr. Gianluca Capochiani – Membro effettivo.

Il dr. Andrea Trabattoni – Membro effettivo, è assente giustificato.

Il Collegio procede all'esame del bilancio consuntivo per l'esercizio 2009, predisponendo la seguente relazione.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2009

La redazione del bilancio in esame risulta effettuata nel rispetto delle norme vigenti (art. 38 DPR n. 97/2003 e art. 30 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto).

Il bilancio è composto da Rendiconto finanziario (decisionale e gestionale), Stato Patrimoniale, Conto Economico, nota integrativa, oltre ad altri documenti previsti dalle disposizioni a completamento della rendicontazione (illustrazione dell'attività gestionale, situazione amministrativa, provvedimenti concernenti le variazioni apportate nel corso dell'esercizio agli stanziamenti dei capitoli).

Le risultanze più rilevanti che si desumono dal conto di bilancio sono le seguenti:

Disavanzo finanziario	1.672.634,30
Avanzo di amministrazione	3.743.596,09
Avanzo economico	26.612,34
Patrimonio netto	12.416.175,60
Saldo passivo di cassa	594.824,26
Residui attivi	34.358.033,43
Residui passivi	30.019.613,08

Si evidenzia il rilevante importo relativo al disavanzo finanziario. Il Collegio non può non rilevare la generalizzata circostanza in base alla quale, mentre le uscite, alla luce della tipologia di attività e di struttura dell'ente, appaiono per la maggior parte ricorrenti e cadenzate mensilmente, le entrate risentono da un lato della contrazione dei finanziamenti, a causa dei vincoli insistenti sulle amministrazioni erogatrici, e dall'altro lato sono influenzate dal generalizzato ritardo con il quale i finanziamenti stessi vengono erogati. A tale riguardo il Collegio raccomanda ai responsabili dell'Istituto di voler adottare ogni utile iniziativa atta a riportare la gestione finanziaria verso un maggiore equilibrio.

CONTO DEL BILANCIO

Le risultanze finanziarie della gestione sono articolate nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale, che prevede due centri di responsabilità amministrativa.

Le relative risultanze sono riassunte nel prospetto sintetico che segue, che espone l'andamento dei movimenti finanziari dell'anno 2009, confrontati con l'esercizio 2008.

Entrate	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
	Residui (finali)	Competenza (Accertam.)	Cassa (Riscossioni)	Residui (finali)	Competenza (Accertam.)	Cassa (Riscossioni)
Correnti	33.497.787,39	27.130.348,12	23.724.178,78	30.212.098,30	23.261.202,73	17.169.435,24
in c/capitale	159.079,45	163.202,65	7.480,16	3.356,96	577.148,54	573.791,58
Part. Di giro	701.166,59	6.383.210,34	6.376.232,98	694.189,23	7.551.786,59	8.006.075,36
Totale	34.358.033,43	33.676.761,11	30.107.891,92	30.909.644,49	31.390.137,86	25.749.302,18

Uscite	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
	Residui (finali)	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui (finali)	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Correnti	21.393.787,08	27.738.148,25	24.432.147,32	19.044.718,75	24.933.290,79	21.481.625,10
in c/capitale	713.514,64	1.228.036,82	982.657,03	468.134,85	1.453.121,47	1.308.291,28
Part. Di giro	7.912.311,36	6.383.210,34	4.592.615,02	6.121.716,04	7.551.786,59	4.912.651,25
Totale	30.019.613,08	35.349.395,41	30.007.419,37	25.634.569,64	33.938.198,85	27.702.567,63

Rispetto alle risultanze rilevabili dal conto consuntivo del 2008, si evidenzia un aumento delle entrate totali, in relazione all'accertamento del contributo di € 4.000.000 per il progetto della Rete Rurale Nazionale (a fronte di euro 2.000.000,00 accertati nel 2008) e a maggiori contributi regionali, relativi sia a rilevazioni RICA REA sia ad altri studi commissionati dalle regioni, per euro 1.956.177,98.

Con riferimento alle uscite si evidenzia un aumento rispetto al 2008 connesso essenzialmente all'aumento delle spese di personale, derivante dalla piena saturazione della dotazione organica.

Relativamente ai contributi ordinari e straordinari, si rileva che, a norma dell'art.15 del D.Lgs. 454/1999, il contributo ordinario annuo a carico del MIPAF dovrebbe essere destinato a coprire gli oneri per l'espletamento dei compiti previsti dal decreto legislativo stesso; al riguardo si osserva che il contributo in questione, pressoché invariato rispetto al precedente esercizio, è stato comunque erogato in misura inferiore rispetto agli anni precedenti, così come il contributo straordinario, che ha assunto, ormai, un carattere di continuità. Lo scarso peso del contributo ordinario, rispetto alle dimensioni della struttura e della attività poste in essere, potrebbe rappresentare un elemento di criticità, a meno che l'Istituto non adotti le necessarie misure di riduzione degli oneri.

ENTRATE

Si riportano le entrate correnti, relative per lo più a contributi ordinari e straordinari, distinte per Centri di responsabilità amministrativa:

CDR FUNZIONAMENTO	Previsione definitiva	accertamenti	riscossioni	residui
CONTRIBUTI ORDINARI A CARICO DELLO STATO	1.963.641,02	2.308.718,70	2.308.718,70	0,00
Contributo ordinario 2009	880.000,00	910.000,00	910.000,00	0,00
Contributo assunzioni 2003 - DPR 31 Luglio 2003 e Lettera PCM n. 5102/4/NIG/18 del 4/8/03	328.588,00			0,00
Contributo assunzioni 2004 - DPR 25 agosto 2004 lettera PCM n. 708/4 del 14/9/04	78.203,02			0,00
Contributo 2008 per assunzioni in deroga		620.812,00	620.812,00	0,00
Contributo 2007 per assunzioni in deroga		1.413,00	1.413,00	0,00
contributo 2009 per assunzioni in deroga 2008 (legge 296/2007 art. 1 co. 513, 519, 520)	676.850,00	676.850,00	676.850,00	0,00
contributo assunzione ricercatori		58.331,00	58.331,00	0,00
saldo contributo ordinario 2008		41.312,70	41.312,70	0,00
CONTRIBUTI STRAORDINARI A CARICO DELLO STATO	4.487.000,00	4.327.989,76	4.327.989,76	0,00
ALTRE ENTRATE	36.000,00	17.804,15	16.989,07	815,08
TOTALE ENTRATE CORRENTI FUNZIONAMENTO	6.486.641,02	6.654.512,61	6.653.697,53	815,08

Il contributo ordinario dell'Istituto è stato accertato per l'importo di Euro 910.000,00 e, a questo, si è aggiunto il contributo concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'assunzione di personale, per un ammontare complessivo pari ad euro 676.850,00 (art. 1 commi 513, 519 e 520 della legge finanziaria per il 2007). Sono stati inoltre riscossi i contributi concessi per la assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate in deroga al divieto posto dalle leggi

finanziarie, relativi agli esercizi 2007 (euro 1.413,00) e 2008 (euro 620.812,00) nonché il contributo per l'assunzione di ricercatori, per euro 58.331,00.

Il contributo ordinario appare insufficiente alla copertura delle spese fisse ed inderogabili e rappresenta il 5% delle sole spese correnti di funzionamento e circa il 3,14% del totale delle spese, escluse le partite di giro.

Anche il contributo straordinario è stato accertato e riscosso in misura ridotta (euro 4.327.989,76).

CRA ATTIVITA' TECNICO SCIENTIFICA	Previsione definitiva	accertamenti	riscossioni	residui
8.3101 - Contributi straordinari a carico dello Stato	11.003.130,89	6.446.705,71	5.863.198,97	583.506,74
9.3102 - Contributi straordinari a carico dello Stato	134.845,35	291.005,06	90.059,71	200.945,35
10.3103 - Contributi straordinari a carico dello Stato	2.627.577,50	2.765.827,50	1.654.368,46	1.111.459,04
187.3104 - Contributi straordinari a carico dello Stato	2.479.361,20	2.479.361,20	346.498,19	2.132.863,01
TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	16.244.914,94	11.982.899,47	7.954.125,33	4.028.774,14
56.3101 - Contributi CEE	5.419.452,53	1.764.586,00	0,00	1.764.586,00
58.3103 - Contributi CEE	2.102.328,00	2.000.000,00	68.094,24	1.931.905,76
59.315 - Contributi CEE	75.596,36	75.596,36	0,00	75.596,36
TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA COMUNITA' EUROPEA	7.597.376,89	3.840.182,36	68.094,24	3.772.088,12
13.3100 - Contributo dalle Regioni	2.106.508,60	2.658.369,57	451.324,70	2.207.044,87
14.3101 - Contributo dalle Regioni	563.434,90	744.572,90	234.291,71	510.281,19
16.3103 - Contributo dalle Regioni	162.000,00	162.000,00	0,00	162.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	2.831.943,50	3.564.942,47	685.616,41	2.879.326,06
176.3101 - Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	72.480,00	72.480,00	0,00	72.480,00
TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	72.480,00	72.480,00	0,00	72.480,00
19.3100 - Contributi da altri Enti Pubblici	630.000,00	630.000,00	67.500,00	562.500,00
20.3101 - Contributi da altri Enti Pubblici	340.135,20	0,00	0,00	0,00
191.3104 - Contributi da altri Enti Pubblici	53.311,00	85.222,89	62.865,00	22.357,89
61.3100 - Contributi da altri Enti o Associazioni	65.889,50	65.889,50	0,00	65.889,50
63.3102 - Contributi da altri Enti o Associazioni	16.000,00	16.000,00	8.640,00	7.360,00
64.3103 - Contributi da altri Enti o Associazioni	140.000,00	218.218,82	78.218,82	140.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI	1.245.335,70	1.015.331,21	217.223,82	798.107,39

Come si evince dalla tabella, i contributi concessi risultano accertati ma quasi interamente non riscossi, andando così ad incrementare i residui attivi a fine esercizio.

USCITE

Si riporta una sintesi delle risultanze 2009.

Centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento"

UPBI	PREV. DEFINIT.	IMPEGNI	DIFFERENZE
Spese organi dell'ente	318.238,00	278.879,73	39.358,27
Spese per il personale	14.610.441,66	13.242.234,05	1.368.207,61
Acq. beni di consumo e servizi	2.448.854,00	2.047.777,08	401.076,92
Prestazioni istituzionali	1.633.149,00	1.359.358,10	273.790,90
Trasferimenti passivi	3.000,00	2.000,00	1.000,00
Oneri finanziari (interessi passivi)	108.000,00	61.740,47	46.259,53
Oneri tributari	1.241.262,37	1.160.525,62	80.736,75
Poste correttive	100.000,00	12.777,31	87.222,69

Uscite non classificabili in altre voci	77.500,00	28.898,22	48.601,78
Accantonamento al tratt. fine rapporto	180.000,00	0,00	180.000,00
Accantonamento a fondi rischi ed oneri	1.030.714,42	0,00	1.030.714,42
Totale spese correnti	21.751.159,45	18.194.190,58	3.556.968,87
Acq. beni durevoli e opere immobiliari	130.000,00	100.000,00	30.000,00
Acq. Immobilizzazioni tecniche	100.000,00	37.215,73	62.784,27
Concessione crediti ed anticipazioni	20.000,00	0,00	20.000,00
Indennità di anzianità	950.000,00	157.741,99	792.258,01
Anticipazioni bancarie	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00
Accantonamenti per uscite future	700.000,00	672.818,40	27.181,60
Totale spese in conto capitale	6.400.000,00	967.776,12	5.432.223,88

Centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica"

UPB2	PREV. DEFINIT.	IMPEGNI	DIFFERENZE
Acq. beni di consumo e servizi	1.967.154,00	977.268,21	989.885,79
Prestazioni istituzionali	13.673.802,64	8.566.689,46	5.107.113,18
Totale spese correnti	15.640.956,64	9.543.957,67	6.096.998,67
Acq. Immobilizzazioni tecniche	736.354,00	260.260,70	476.093,30
Totale spese in conto capitale	736.354,00	260.260,70	476.093,30

Gli impegni relativi alle spese correnti rappresentano il 78,47% del totale degli impegni, con un incremento rispetto al precedente esercizio (euro 24.933 mila circa nel 2008 contro 27.738 mila circa nel 2009) determinato principalmente dagli oneri per il personale in attività di servizio, mentre quelle in conto capitale rappresentano solo il 3,47%.

La categoria Spese per gli organi dell'ente registra una riduzione degli impegni rispetto all'anno precedente, determinato principalmente dalle spese per missioni.

Le spese per il personale sono notevolmente superiori (circa 2.373 mila euro) rispetto all'esercizio precedente, in relazione sia all'applicazione del CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca per il quadriennio 2006-2009 (siglato dalle parti il 13 maggio 2009), sia alle assunzioni di personale, soprattutto a tempo determinato. Tali assunzioni si sono rese possibili grazie alla normativa in materia di stabilizzazione introdotta a partire dalla legge finanziaria per il 2007, che ha previsto la conversione, a seguito del superamento di apposite procedure selettive, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa in contratti di assunzioni a tempo determinato.

Ad eccezione dei trasferimenti passivi, le altre categorie di parte corrente risultano in parte lievemente incrementate rispetto al precedente esercizio, in parte ridotte. Incrementi si registrano:

- negli oneri tributari (192 mila circa), dovuti principalmente ai maggiori oneri per il pagamento dell'IRAP conseguenti all'incremento delle spese di personale;
- nelle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (euro 425 mila circa);
- nelle spese per prestazioni istituzionali (euro 14 mila circa risultanti dalla somma algebrica fra un incremento di circa 88 mila euro nel centro di responsabilità "Funzionamento" ed una riduzione di circa 74 mila euro nel centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica").

Viceversa si registrano lievi diminuzioni nelle spese per:

- oneri finanziari (euro 12 mila circa);
- poste correttive e compensative di entrate correnti (euro 87 mila circa);
- uscite non classificabili in altre voci (euro 33 mila circa);
- spesa per accantonamento al trattamento di fine rapporto al personale con contratto a tempo determinato (euro 40 mila circa).

L'incremento nelle spese per acquisto di beni di consumo e servizi e la riduzione delle spese per prestazioni istituzionali del centro di responsabilità amministrativa "Attività Tecnico-

Scientifica”, sono legati alla realizzazione dei progetti di ricerca mentre gli incrementi delle medesime categorie del centro di responsabilità amministrativa “Funzionamento”, sono connessi principalmente alla maggiore spesa per compensi a terzi.

La minore spesa per trattamento di fine rapporto al personale con contratto a tempo determinato è dovuta al fatto che, già a partire dall’esercizio 2008, anche per il personale a tempo determinato l’accantonamento del TFR non è più fatto direttamente dall’Istituto bensì presso l’INA, come per il personale a tempo indeterminato, mediante il pagamento di apposita polizza.

A fine 2009 la dotazione di personale a tempo indeterminato dell’INEA è di 118 dipendenti di ruolo, a fronte di una Dotazione Organica che ne prevede 120.

Per far fronte alle necessità dei progetti, ed in particolar modo di quelli che godono di finanziamenti dell’UE, l’Istituto ha fatto ricorso a nuove assunzioni con contratti a termine (n. 10 unità) a seguito delle quali, considerate alcune cessazioni intervenute nel corso dell’esercizio, il personale a tempo determinato ha raggiunto al 31 dicembre un totale di 115 unità, incluso il Direttore Generale.

Rispetto al 31/12/2008 la situazione del personale di ruolo ha subito un aumento, poiché nel corso dell’esercizio, a fronte della cessazione dal servizio di n. 1 unità di personale (per anzianità di servizio), sono state assunte in ruolo 2 unità.

La situazione è riepilogata nella tabella che segue.

	<i>Personale di ruolo</i>	<i>Personale a tempo determinato</i>
31 dicembre 2008	117	110
1 gennaio 2009	116	108
31 dicembre 2009	118	115

Le assunzioni di personale a tempo indeterminato sono state effettuate nel rispetto del regime assunzionale degli enti pubblici di ricerca per il triennio 2010-2012 (art. 1, comma 643 legge 133/2008, richiamato dall’art. 66, comma 14 D.L. 112/2008) e quindi nei limiti delle risorse liberate dal personale cessato dal servizio nel corso del 2008 e nei limiti offerti dalle vacanze della dotazione organica dell’ente.

Con riferimento a tale situazione, tenuto conto anche dell’aumento delle unità di personale a tempo determinato, il Collegio non può non evidenziare il peso che gli oneri del personale hanno assunto anche in relazione al completamento delle procedure di stabilizzazione.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE NEL 2009

Nelle successive tabelle si riporta un raffronto tra previsioni iniziali e previsioni definitive.

Variazioni di competenza

	Prev. Iniziale	Prev. definitiva	Variazioni
Entrate correnti	30.934.628,00	34.478.692,05	3.544.064,05
Entrate in conto capitale	5.470.000,00	5.470.000,00	----
Entrate per partite di giro	6.720.000,00	6.720.000,00	----
Totale entrate	43.124.628,00	46.668.692,05	3.544.064,05
Spese correnti	37.522.883,00	37.392.116,09	-130.766,91
Spese in conto capitale	7.090.539,00	7.136.354,00	45.815,00
Spese per partite di giro	6.720.000,00	6.720.000,00	----
Totale spese	51.333.422,00	51.248.470,09	-84.951,91

Variazioni dei residui

	Residui iniziali	Residui	Variazioni
Entrate correnti	30.212.098,30	30.091.618,05	-120.480,25
Entrate in conto capitale	3.356,96	3.356,96	----
Entrate per partite di giro	694.189,23	694.189,23	----
Totale Entrate	30.909.644,49	30.789.164,24	-120.480,25
Spese correnti	19.044.718,75	18.087.786,15	-956.932,60
Spese in conto capitale	468.134,85	468.134,85	----

Spese per partite di giro	6.121.716,04	6.121.716,04	
Totale Spese	25.634.569,64	24.677.637,04	-956.932,60

In corso d'anno sono stati adottati dieci provvedimenti di variazione di bilancio per adeguare gli stanziamenti di bilancio principalmente in relazione a:

- la necessità di ricostituire lo stanziamento dei capitoli relativi alla spesa per gli organi dell'Ente, prudenzialmente ridotto in sede di predisposizione del preventivo 2010 ai sensi del disposto dell'art. 61, comma 1 del Decreto Legge 112/2008, nella misura necessaria alla corresponsione dei compensi così come determinati in applicazione dell'art. 1, comma 58 della legge 266/2005; la necessità di istituire un apposito capitolo delle uscite correnti, al fine di evidenziare i risparmi provenienti dalle riduzioni di spesa effettuate ai sensi del citato art. 61 D.L. 112/2008 nonché di versarle ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato;
- l'adeguamento del trattamento accessorio del personale a seguito della sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo;
- il diverso sviluppo che alcuni progetti di ricerca hanno avuto rispetto a quanto era stato preventivato;
- l'iscrizione sui pertinenti capitoli di quanto stanziato ai "Fondi speciali per rinnovi contrattuali in corso" in applicazione del CCNL del personale ricompreso nel comparto EPR, di cui al CCNL per il quadriennio 2006-2009 approvato il 13 maggio 2009 (arretrati periodo 2006-2007-2008);
- l'iscrizione in bilancio dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2008;
- l'annullamento di residui attivi e passivi.

APPLICAZIONE DI NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Con riferimento alle numerose norme di contenimento della spesa che trovano applicazione nei confronti dell'Istituto, che fa parte dell'elenco degli enti rientranti nel conto economico consolidato della PA, si specifica quanto segue.

l.c. Limiti di cui alla legge 266/2005 (art. 1, comma 10 come modificato dall'art 27 del D.L. 223/2006; art. 1, comma 11), e al Decreto Legge 112/2008 conv. in legge 133/2008 (art. 61, comma 5)

Nell'esercizio 2009 tali limiti risultano rispettati, essendo stati gli stanziamenti dei relativi capitoli determinati nel rispetto dei vincoli previsti.

Per quanto concerne la spesa per gli organi dell'ente, la previsione dei relativi capitoli, inizialmente fatta tenendo conto di quanto disposto dall'art. 61, comma 1 del citato D.L. 112/2008 (limite del 30% della spesa 2007), è stata successivamente riportata alla misura necessaria alla corresponsione dei compensi così come determinati in applicazione dell'art. 1, comma 58 della legge 266/2005. Ciò in quanto la circolare RGS n. 36 del 23/12/2008, nel fornire chiarimenti sull'interpretazione dell'art. 61, comma 1, ha escluso dal campo di applicazione dello stesso la spesa complessiva per gli organi di direzione, amministrazione e controllo.

Dalle riduzioni operate negli stanziamenti relativi alle spese per pubblicità e rappresentanza ai sensi dell'art. 61, comma 5, D.L. 112/2008, sono conseguiti risparmi di spesa per un ammontare complessivo pari ad euro 2.572,00. Detti risparmi sono stati versati a marzo 2009 al bilancio dello Stato, ai sensi del disposto dell'art 61, comma 17 del D.L. 112/2008, a valere su apposito capitolo di spesa istituito in ottemperanza al comma 17 medesimo.

Per quanto concerne la spesa per stampa pubblicazioni, si fa presente che essa ha riguardato esclusivamente pubblicazioni effettuate nell'ambito della realizzazione delle attività di ricerca, non rientranti nel limite posto dall'art. 27 del citato D.L. 112/2008 (50% della spesa 2007).

l.c. Limiti di cui alla legge 244/2007 (art. 2, commi 618, 619, 623)